

pugliajazz.it

Il jazz in Puglia e' piu' vivo che mai

 CONTENT FEED  COMMENTI 

- [Home](#)
- [Collabora con noi](#)
- [Contatti](#)
- [Pubblicita'](#)

- [Concerti](#)
- [Eventi](#)
- [News](#)
- [Nuovi lavori](#)
- [Recensioni](#)

JAZZ CLUB BARI – GIUSEPPE DELRE

  

Il martedì è certamente un giorno insolito per organizzare eventi musicali. La settimana è appena iniziata e si ha poca voglia di uscire. Eppure questo progetto di jazz club ottiene un ottimo successo.

Il merito è certamente del cartellone degli eventi, davvero interessante e ben assortito, ma anche della organizzazione, sempre impeccabile e puntuale. Ora, a tutto ciò, si aggiunge la cornice di uno dei più prestigiosi spazi chiusi della città, il bellissimo salone degli specchi dello storico hotel Palace che è la nuova location degli appuntamenti settimanali del progetto.

“Jazz Club Bari”, sotto la preziosa direzione artistica del maestro [Guido Di Leone](#) e con la capacità organizzativa della Fon(t)re e quindi di [Tonio Del Vecchio](#), suo appassionato patron, non ha finora sbagliato un colpo. Anche martedì 5 febbraio è stato un vero successo.



Il bravissimo interprete **Giuseppe Delre** ottimamente accompagnato da musicisti del calibro di **Mirko Signorile** al piano, **Giorgio Vendola** al contrabbasso e **Mimmo Campanale** alla batteria, ha eseguito alcuni dei più noti standard di Cole Porter come: “So in love” e “I’ve got you under my skin”, ma anche molti inediti di cui è lui stesso autore. “Let Me” e “Se” sono tra quelli che maggiormente ci sono piaciuti. La musica di Delre è sempre elegante, composta, mai ingombrante esattamente come la sua ordinata presenza scenica. Delre governa da maestro i propri vocalizzi, coinvolgendo l’attento e numeroso pubblico che ha affollato il Salone degli Specchi. Non è un caso che i meriti canori gli siano stati riconosciuti ufficialmente a livello internazionale.

Tutto molto bello, dalla cortese e sorridente accoglienza all’ingresso da parte di una riccioluta e vispa assistente, fino alla organizzazione dei tavoli. Si vede bene dappertutto, forse un impianto audio di maggiore potenza consentirebbe di entrare ancora di più nelle sonorità dei musicisti.

Vi invitiamo ad uscire di casa il martedì ed andare a sentire un po’ di buona musica. Sarà sempre meglio che prendere coscienza di ben altro lasciandoci andare davanti alla televisione.

Mico

Categories: [News](#)

Leave a Reply

You must be [logged in](#) to post a comment.